

COMUNE DI MOLITERNO

*(Provincia di Potenza)
Piazza Vittorio Veneto n. 1*



SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Relazione

ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000

1 Premessa

Il novellato articolo 175 del TUEL ha anticipato al 31 luglio il termine ultimo per l'adozione del provvedimento di assestamento generale, previsto sino allo scorso esercizio finanziario, per gli enti non sperimentatori, al 30 novembre.

Trattasi di un provvedimento obbligatorio attraverso il quale viene attuata la verifica generale di tutte le voci di entrate e di uscita compreso il fondo di riserva ed il fondo cassa. Tutto ciò al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Strettamente collegato alla variazione di assestamento generale è l'adozione del provvedimento di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, adempimento previsto ex legge, fatte salve ulteriori scadenze eventualmente fissate dal regolamento di contabilità, sempre al 31 luglio di ciascun anno.

Con il detto provvedimento, (la cui mancata adozione è parificata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del bilancio) l'Ente deve verificare il permanere degli equilibri di bilancio ed, in caso di inesistenza degli stessi, adottare tutte le misure finalizzate a ripristinare il pareggio.

Fatta questa premessa come già rilevato in altre circostanze, questo Comune versa in un'atavica deficienza di cassa dovuta nella quasi generalità dei casi ,ad una difficoltà nella riscossione delle entrate.

Ciò è dipeso dalla circostanza che a seguito della modifica della carta costituzionale avvenuta nel 2001 e della normativa in tema di federalismo fiscale (legge Calderoli) i finanziamenti erariali si sono ridotti da € 1.025.956,00 ad € 654.027,55 con una riduzione del 36,25%.

Nel contempo le riduzioni dei trasferimenti erariali sono stati compensati da una maggiore pressione fiscale imposta dall'alto con enormi difficoltà nella riscossione materiale delle entrate.

Si è cercato nei limiti del possibile di comprimere la spesa corrente ed in particolare quella afferente il personale (vedasi convenzionamenti di alcuni servizi, la non sostituzione neanche per turn over, prima delle limitazioni legislative, del personale cessato).

Le obbligazioni contratte a vario titolo nei confronti dei terzi (fornitori, personale stesso) costringono l'Amministrazione al pagamento delle stesse al tempo debito: al contempo invece anche in considerazione della grave crisi economica che negli ultimi anni ha investito l'intera nazione, non si riesce a riscuotere a tempo debito le proprie entrate.

Di qui la necessità, al fine di evitare azioni giudiziarie (a titolo esemplificativo: decreti ingiuntivi) di ricorrere all'anticipazione di cassa.

Vi è quindi una ingente massa di residui attivi, fattispecie che riguarda tutti gli uffici.

E' da precisare tuttavia che sussiste il titolo giuridico per poter mantenere a residuo le somme.

A titolo meramente esemplificativo si elencano le somme più rilevanti dei residui attivi corredate dal corrispondente titolo:

Area tributi

- IMU 2015..... € 194.329,98 (somma in buona parte già versata dai contribuenti ma non del tutto riversata nella casse comunali da parte dell'Agenzia delle Entrate)
- Tassa Smaltimento rifiuti 2011..... € 57.558,84 (ruoli coattivi emessi con det. N. 30/2015)
- TARSU 2012..... € 55.079,76 (avvisi di sollecito pagamento già inviati)

- TARI 2014..... € 99.346,65 (avvisi di sollecito pagamento già inviati)
- TARI (saldo 2015)..... € 70.386,26

Area Tecnica

- Bosco Difesa Capuana
ditta L. R..... € 18.181,82 oltre IVA (prot. 5283/2016)
- Bosco località Carpineto, Perillo, Tempone Mancino
Ditta E.R..... € 24.064,73 oltre IVA (prot. 4280/2016)
- Bosco Ferlosa
Ditta M.A..... € 42.539,47 oltre IVA (prot.4281/2016)
- Bosco Piano Piccirillo
Ditta L.R..... € 30.264,00 oltre IVA (prot. 4282/2016)

Area Amministrativa

- Contributi Centro Educativo..... € 62.150,00 (30% dei fondi ancora da erogare dalla regione per il tramite del comune di Viggiano)

Per quanto concerne la competenza già in sede di predisposizione del progetto di bilancio, sottoposto all'esame del Consiglio, vennero iscritte quelle entrate appena appena sufficienti per coprire le uscite.

Ne frattempo sono state accertate maggiori entrate che possono rimpinguare alcuni interventi della spesa che di seguito si riportano:

- € 10.010,00 derivanti dalla procedura di alienazione di alcuni beni mobili registrati;
- € 21.895,39 afferenti il rimborso dell'IVA anticipata con fondi del bilancio comunale su contributi erogati dalla Regione per il finanziamento di OO.PP.

Da quanto sopra esposto, fatta salva la già evidenziata deficienza di cassa, si può ritenere che assestato il bilancio secondo le modalità sopra esposte lo stesso non necessiti di misure straordinarie finalizzate al suo riequilibrio.

I capo servizi, ciascuno per la propria competenza ;

- prot. 4179 del 1/7/2016 – Area Amministrativa
- Prot. 4486 del 14/7/2016 – Settore LL.PP.
- Prot. 4487 Del 14/7/2016 – Area Tecnica
- Nota del 14/7/2016 – Area Polizia Locale

hanno attestato di non essere a conoscenza, nel settore di competenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio.

2 La salvaguardia degli equilibri di bilancio

A questo punto si riporta il dato normativo dell'art. 193 del TUEL

Riferimenti normativi e contabili

Art. 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).

2. Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

La ratio dell'art.193 TUEL

L'art. 193 TUEL impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Nello specifico, si tratta di verificare che:

- gli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa si concretino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine dell'esercizio;

- tali accertamenti e impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa.

L'organo consiliare, entro il 31 luglio di ciascun anno, deve deliberare anche la variazione di assestamento generale, come previsto dall'art. 175, comma 8 del TUEL, che pertanto si affianca alla salvaguardia degli equilibri. Mediante tale variazione si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Un momento importante della gestione finanziaria dell'ente

L'assestamento generale del bilancio rappresenta quindi un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente.

Descritte le variazioni predisposte, con le relative motivazioni, di seguito si riportano gli equilibri di bilancio comprensivi delle variazioni stesse:

Allegato

Gli schemi e le tavole di verifica per la salvaguardia:

VARIAZIONI PROPOSTE

TITOLI/ ENTRATE	MINORI ENTRATE	MAGGIORI ENTRATE	DIFFEREN ZA	TITOLI/ SPESE	MINORI SPESE	MAGGIORI SPESE	DIFFERENZA
TITOLO I	2.000,00	100,00		TITOLO I	21.762,75	57.443,61	
TITOLO II	3.446,34	21.895,39		TITOLO II		19.770,20	
TITOLO III	6.378,19	25.510,00		TITOLO V		500.000,00	
TITOLO IV		1.919.770,20					
TITOLO VII		500.000,00					
Avanzo Amm.ne	1.900.000,00						
TOTALE	1.911.824,53	2.467.275,59			21.762,75	577.213,81	
PAREGGIO			555.451,06	PAREGGIO			555.451,06

Tabella 1 - Grado di accertamento generale delle entrate

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Tab 1. Grado di accertamento delle entrate	Stanz.attuali	Accertamenti	% accertato
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.755.025,88	912.159,16	51,97%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	965.163,78	124.279,70	12,88%
Tit. 3 - Extratributarie	418.570,32	133.188,94	31,82%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	6.855.764,14	468.792,46	6,84%
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	#DIV/0!
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	2.177.755,00	1.565.127,24	71,87%
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	1.009.076,00	203.908,76	20,21%
Totali	13.181.355,12	3.407.456,26	25,85%

nell'importo del titolo 4° Entrate, è compresa la somma di € 20.000,00 afferente gli oneri concessori che finanziano il titolo 1° dell'uscita

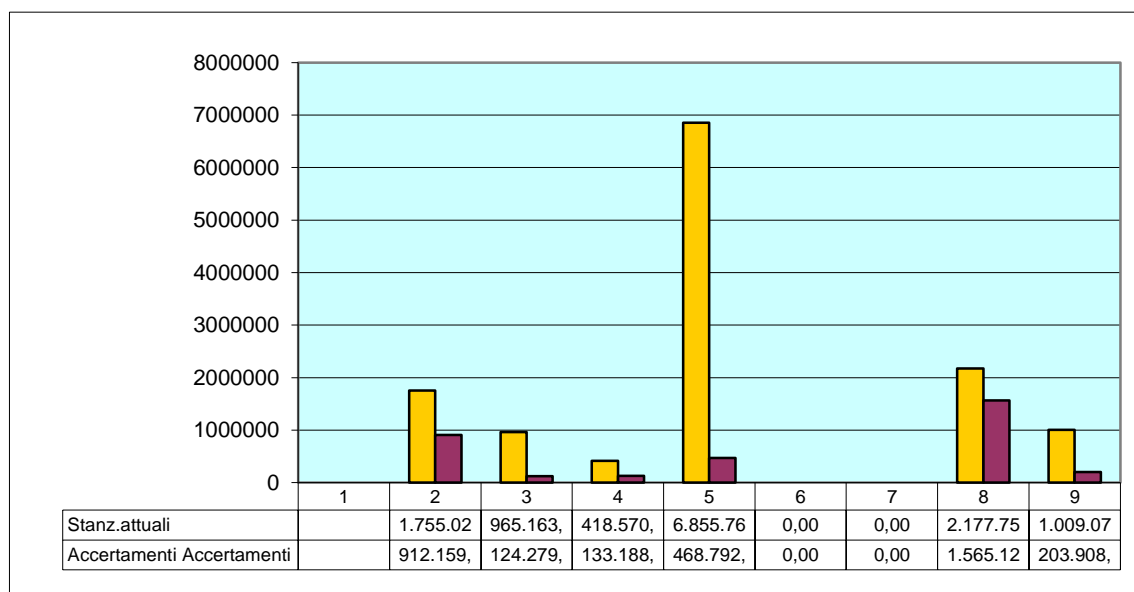


Tabella 3 Grado di accertamento delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tab.3 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Stanz.attuali Accertamenti % Accertato

	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip.101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.086.119,39	588.143,22	54,15%
Tip. 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità			
Tip. 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			
Tip. 104 - Compartecipazioni di tributi	20.701,00	0,00	0,00%
Tip. 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	648.205,49	324.015,94	49,99%
Tip. 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			
Totali	1.755.025,88	912.159,16	51,97%

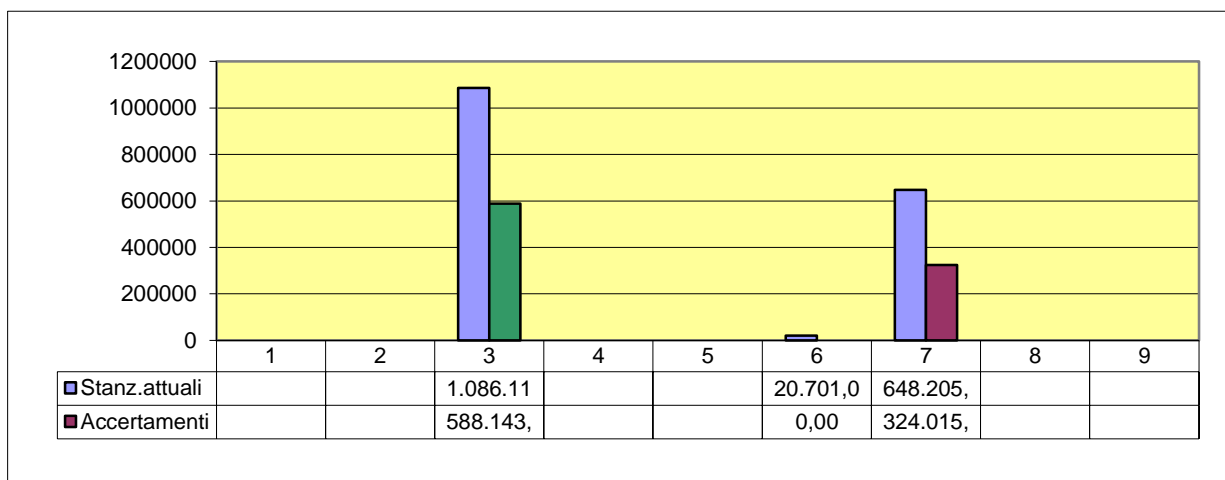


Tabella 5 Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Tab.5 Grado di accert.delle entrate da trasferimenti correnti

Stanz.attuali Accertamenti % Accertato

	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip. 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	965.163,78	124.279,70	12,88%
Tip. 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 103 - Trasferimenti correnti da imprese			
Tip. 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00		#DIV/0!
Tip. 105 - Trasferimenti correnti dall' Unione Europea e dal resto del mondo			
Totali	965.163,78	124.279,70	12,88%

Tab. 5 - Grado di accertamento dell' entrate da trasferimenti correnti

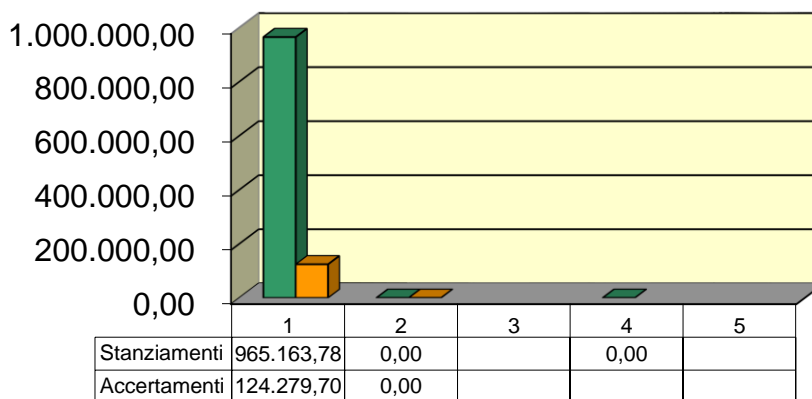


Tabella 7 Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	388.470,32	109.359,95	28,15%
Tip. 200 - Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti	1.700,00	679,83	39,99%
Tip. 300 - Interessi attivi	100,00	7,79	7,79%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	28.300,00	23.141,37	81,77%
Totali	418.570,32	133.188,94	31,82%

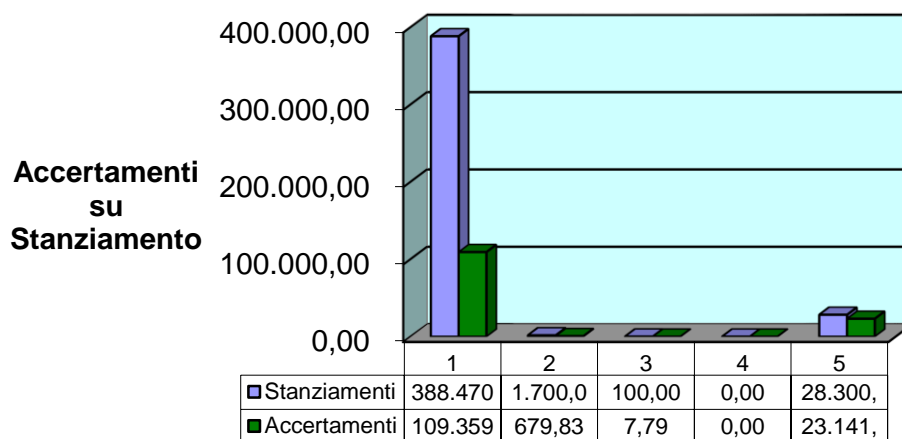
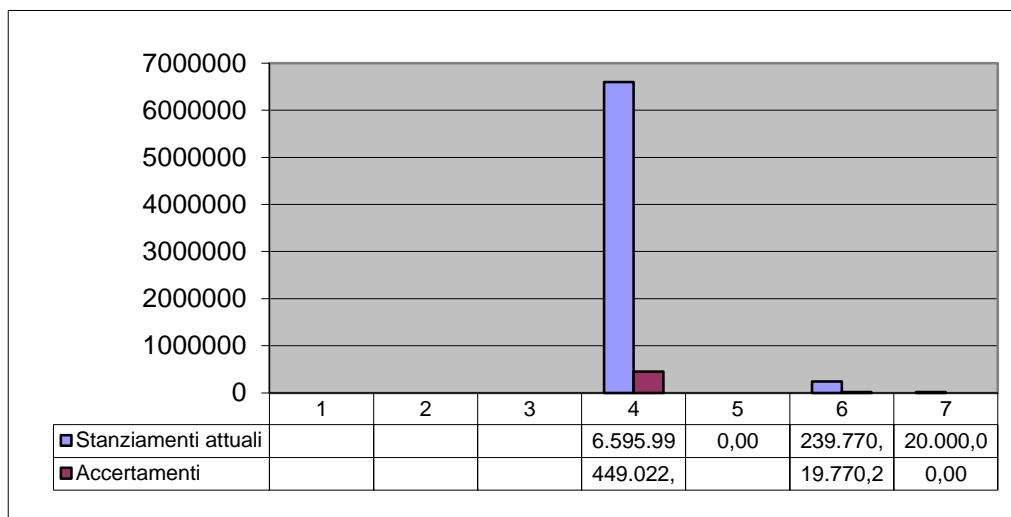


Tabella 9 Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Tab.9 Grado di accert.delle entrate in conto capitale

	Stanziamenti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Tributi in conto capitale			
Tip. 200 - Contributi agli investimenti	6.595.993,94	449.022,26	6,81%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		
Tip. 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	239.770,20	19.770,20	8,25%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale (finanzia il Tit. I° dell'uscita)	20.000,00	0,00	0,00%
Totali	6.855.764,14	468.792,46	6,84%



+

Tabella 11 Grado di accertamento delle entrate da accensione di prestiti

Tab.11 Grado di accert. delle entrate da accensione di prestiti

	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip.100 - Emissione di titoli obbligazionari			
Tip. 200 - Accensione prestiti a breve termine			
Tip. 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 400 - Altre forme di indebitamento			
Totali	0,00	0,00	#DIV/0!

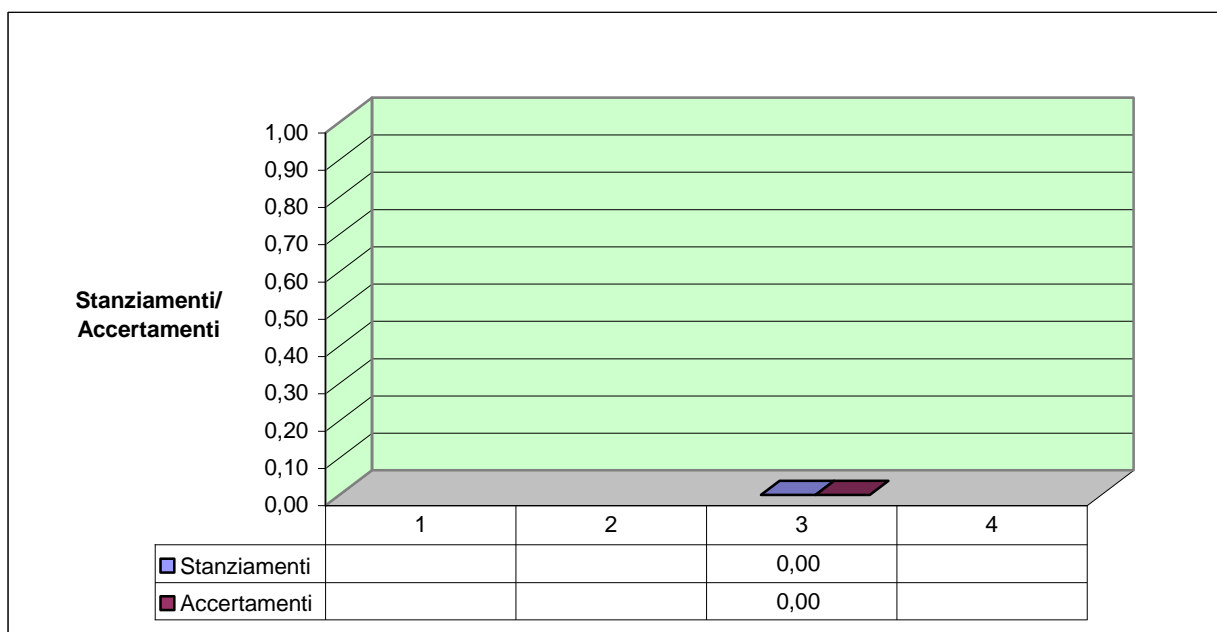


Tabella 13 Impegni assunti

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli:

Tab.13 Impegni assunti

	Stanz.attuali	Impegnato	% Impegnato
Tit. 1 - Correnti	3.115.417,68	1.129.337,36	36%
Tit. 2 - In conto capitale	6.895.764,14	468.792,46	7%
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!
Tit. 4 - Rimborso prestiti	108.270,19	79.209,50	73%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	2.177.755,00	1.565.127,24	72%
Tit. 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.009.076,00	203.908,87	20%
Totali	13.306.283,01	3.446.375,43	26%

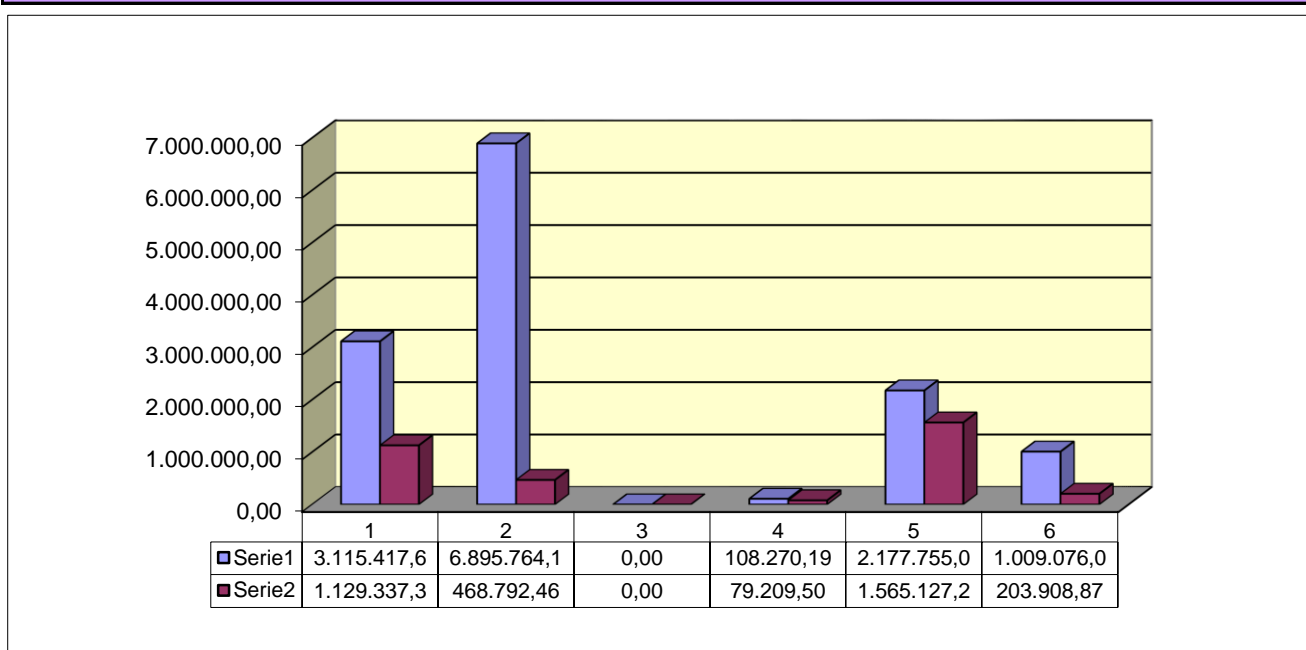


Tabella 15 Impegni assunti per missione parte corrente

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per funzioni, di parte corrente e conto capitale:

	Tab.15 Impegni assunti per missione parte corrente	Stanz.attuali	Impegni	% impegnato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	903.182,49	334.544,39	37,04%
2	Giustizia	-	-	#DIV/0!
3	Ordine pubblico e sicurezza	142.424,49	65.287,02	45,84%
4	Istruzione e diritto allo studio	428.830,00	187.145,98	43,64%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	123.895,03	45.373,85	36,62%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.200,00	3.891,44	29,48%
7	Turismo	-	-	#DIV/0!
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.540.267,10	60.000,00	1,69%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	386.380,64	88.740,54	22,97%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	880.679,29	168.594,77	19,14%
11	Soccorso civile	7.300,00	-	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.165.759,30	312.453,22	26,80%
13	Tutela della salute	-	-	#DIV/0!
14	Sviluppo economico e competitività	1.705.638,90	285.063,74	16,71%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	#DIV/0!
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.260,00	-	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	517.558,90	-	0,00%
18	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	-	-	#DIV/0!
19	Relazioni internazionali	-	-	#DIV/0!
20	Fondi e accantonamenti	93.866,28	-	0,00%
50	Debito pubblico	205.209,59	126.244,37	61,52%
60	Anticipazioni finanziarie	2.177.755,00	1.565.127,24	71,87%
99	Servizi per conto terzi	1.009.076,00	203.908,87	71,87%
	Totali	13.306.283,01	3.446.375,43	25,90%

Tabella 17 Impegni assunti per missione - conto capitale

Tab.17 Impegni assunti per missione conto capitale		Stanz.attuali	impegnato	% impegnato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	47.174,00	-	0,00%
2	Giustizia	-	-	#DIV/0!
3	Ordine pubblico e sicurezza			#DIV/0!
4	Istruzione e diritto allo studio	150.000,00	-	0,00%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività	-		#DIV/0!
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	#DIV/0!
7	Turismo	-	-	#DIV/0!
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.524.267,10	60.000,00	1,70%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	-	-	#DIV/0!
10	Trasporti e diritto alla mobilità	600.000,00	-	0,00%
11	Soccorso civile	-	-	#DIV/0!
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	780.000,00	124.353,56	15,94%
13	Tutela della salute	-	-	#DIV/0!
14	Sviluppo economico e competitività	1.704.438,90	284.438,90	16,69%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	#DIV/0!
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	#DIV/0!
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	89.884,14	-	0,00%
18	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	-	-	#DIV/0!
19	Relazioni internazionali	-	-	#DIV/0!
20	Fondi e accantonamenti	-	-	#DIV/0!
50	Debito pubblico	-	-	#DIV/0!
60	Anticipazioni finanziarie	-	-	#DIV/0!
99	Servizi per conto terzi	-	-	#DIV/0!
	Totali	6.895.764,14	468.792,46	6,80%

Tabella 19 Impegni assunti per rimborso di prestiti

Tab.19 Impegni assunti per rimborso di prestiti	Stanz.attuali	Impegnato	% Impegnato
Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	#DIV/0!
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	#DIV/0!
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	108.270,19	79.209,50	73,16%
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	#DIV/0!
	-	-	
Totali	108.270,19	79.209,50	73,16%

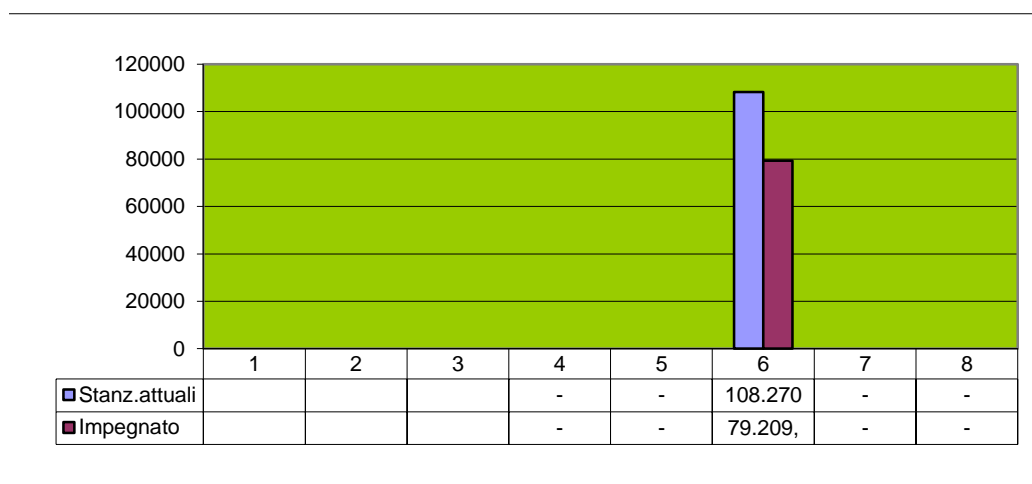


Tabella 21 Monitoraggio pareggio di bilancio

Il patto di stabilità interno viene azzerato nel 2016, come indicato dalla legge di Stabilità 2016, che reca la seguente previsione:

“..407. A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Restano fermi gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015, di cui ai commi 19, 20 e 20-*bis* dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti accertato ai sensi dei commi 28, 29 e 31 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

..410. Ai fini dell'applicazione del comma 409, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

411. A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 409, come declinato al comma 410. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Con riferimento all'esercizio 2016, il prospetto è allegato al bilancio di previsione già approvato mediante delibera di variazione del bilancio approvata dal Consiglio entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

La disciplina risulta pertanto migliorativa, permettendo di non considerare nel calcolo dei saldi, la spesa per rimborso di prestiti e le somme accantonate per fondo crediti di dubbia esigibilità.

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719
DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208
(LEGGE DI STABILITA' 2016)**

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

		(migliaia di euro)	
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2016 (1) (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 30/06/ 2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti ⁽²⁾	(+)	65	65
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	60	60
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.755	912
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	965	124
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	965	124
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	419	133
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.856	469
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	9.995	1.638
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.050	1.064
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	(+)	65	65
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	80	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)		
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)		
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3.035	1.129
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.836	409

L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	60	60
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)		
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)		
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	6.896	469
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)		
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		9.931	1.598
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		124	100
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016			
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) ⁽⁵⁾		124	100
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)			
<i>1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).</i>			
<i>2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.</i>			
<i>3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.</i>			
<i>4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva, il fondo contenzioso e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.</i>			
<i>5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.</i>			

Tabella 22 Fondo cassa

Tab. 22 Fondo cassa	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa all' 01.01.2016			0,00
Riscossioni	669.302,96	2.272.717,57	2.942.020,53
Pagamenti	1.102.625,86	1.998.074,31	3.100.700,17
Fondo di cassa al 06/07/2016			-158.679,64

L' Ente ha adottato la deliberazione prevista dall' art. 195 TUEL 267/2000 al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.

Indispensabile risulta essere la verifica dei residui, con riferimento ai residui iniziali ed alla movimentazione effettuata e prevedibile. La situazione è la seguente, sia per i residui attivi che per i residui passivi:

Tabella 23 Gestione residui attivi

Tab. 23 Gestione residui attivi	Residui iniziali	Maggiori/minori residui	Accertamenti in c/to residui
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 635.622,47	€ -	€ 635.622,47
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	€ 356.997,05	€ -	€ 356.997,05
Tit. 3 - Extratributarie	€ 343.299,05	€ -	€ 343.299,05
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.972.793,68	€ -	€ 3.972.793,68
Tit. 5 - Entrate da riduzione di	€ -	€ -	€ -
Tit. 6 - Accensione di prestiti	€ 154.985,40		€ 154.985,40
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	€ 47.063,38		€ 47.063,38
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	€ 20.515,58		€ 20.515,58
Totali	€ 5.531.276,61	€ -	€ 5.531.276,61

Tabella 24 Gestione residui passivi

Tab. 24 Gestione residui passivi	Residui iniziali	Maggiori/minori residui	Impegni in c/to residui
Tit. 1 - Correnti	1.050.239,43	-	1.050.239,43
Tit. 2 - In conto capitale	1.646.301,54	-	1.646.301,54
Tit. 3 - Incremento attività	-	-	-
Tit. 4 - Rimborso prestiti	1.715,01	-	1.715,01
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	334.018,39	-	334.018,39
Tit. 7 - Uscite per conto di terzi e	52.566,50	-	52.566,50
Totali	3.084.840,87	-	3.084.840,87

Tabella 25 Verifica equilibri e pareggio finanziario

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		SOPPLA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa al 1/1/2016	0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	64.927,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.170.082,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.129.337,36
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	79.209,50
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		26.463,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	26.463,83
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	60.000,00
R) Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	408.792,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	468.792,46
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	26.463,83

4. CONCLUSIONI

TUTTO ciò premesso, si formano le seguenti conclusioni:

Equilibri di bilancio: sulla base dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 effettuati alla data del 11/07/2016, e tenuto conto delle variazioni proposte, si dichiara quanto segue:

alla data odierna il bilancio può ritenersi in equilibrio sia per quanto concerne la competenza (corrente e capitale) sia per quanto riguarda i residui;

Equilibri di cassa: si rinvia a quanto sopraesposto a proposito dell'atavica deficienza di cassa.

Utilizzando in maniera sistematica l'anticipazione di cassa e non sussistendo un fondo di cassa iniziale l'ufficio è stato costretto a monitorare settimanalmente la cassa al fine di evitare che i pagamenti superino le riscossioni.

Vedasi quadro descrittivo dei pagamenti e riscossioni riportato alla pag. 19 della presente.

Le difficoltà esposte in premessa collegate ai ritardi nella riscossione delle entrate, l'obbligo di anticipare al fine di rendicontare le spese e quindi ottenere i finanziamenti regionali in materia di OO.PP., stanno comportando degli squilibri nella gestione della cassa che l'ufficio, con le entrate "ordinarie" non riesce più ormai a far fronte.

Di qui la necessità di reperire nuove entrate che possano assicurare nuova linfa la bilancio comunale

Vengono allegate alla presente relazione le dichiarazioni dei Responsabili dei servizi da cui risulta l'inesistenza di debiti fuori bilancio da sottoporre all'Organo Consiliare e quindi riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del TUEL.

Infine per quanto concerne il Fondo crediti di dubbia esigibilità: si è proceduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità secondo le indicazioni di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

Per le motivazioni sopra esposte e che qui si intendono integralmente richiamate, la scrivente, Responsabile del Servizio Finanziario

PROPONE

Al Consiglio Comunale di deliberare l'assestamento e la contestuale verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio contenenti le risultanze sopra esposte.

Il responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Carmela Delorenzo

Moliterno, 14/07/2016